



Mercoledì 30 giugno 1999

14

LE CRONACHE

l'Unità

Per il Giubileo, in arrivo un esercito di 80mila volontari Hanno aderito finora circa trentamila giovani, iniziati i corsi di formazione

ROMA Ci saranno migliaia di persone con una divisa colore azzurro elettrico che si muoveranno febbrili per la città. Sarà, questo, uno dei segni più evidenti del Giubileo del 2000: una sorta di «esercito di pace» costituito da 80mila volontari. L'operazione è frutto di un'intesa tra lo Stato italiano e la Santa Sede e sarà gestita dal Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare, un organismo costituito da Agenzia romana per il Giubileo e Comitato centrale per il Grande Giubileo, diretto da Donato Mosella. L'ottanta per cento dei volontari verrà dall'Italia, gli altri dall'estero.

Ancora. Grazie a un'intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione e centro per il volontariato, il prossimo anno circa 5mila giovani maggiorenni dell'ultimo anno delle scuole medie superiori presteranno, se vorranno, la loro opera. L'entusiasmo dei candidati è notevole. Nei mesi scorsi sono arrivati al centro migliaia di domande tramite la scheda di adesione diffusa via internet. In tutto le adesioni sono finora 27.520 cioè circa un terzo del fabbisogno stimato. In particolare, 1005 sono le adesioni dei singoli cittadini, 15.009 quelle raccolte nelle

diocesi italiane, 9.940 nelle associazioni, nei movimenti e nei gruppi laici ed ecclesiali, 1566 sono i volontari stranieri. Anche la risposta dei paesi esteri, infatti, è stata notevole. Sono stati in sessanta a inviare la disponibilità. Dall'Europa 23 paesi, dall'America 16, dall'Africa 10, dall'Asia 9, dall'Oceania 2. Un ulteriore forte impulso al reclutamento verrà anche dall'avvio dei «progetti speciali» varati dal Centro del Volontariato. Si tratta di programmi che lanciano il volontariato in ambiti particolari come la scuola. Le organizzazioni impegnate nella lotta al disagio socia-

le, le associazioni della terza età, le associazioni europee che partecipano ai programmi del servizio Volontario Europeo, le organizzazioni di volontariato sanitario. Il programma di formazione è già stato avviato lo scorso 28 maggio, ed ha preso il «la» con 6 corsi per formatori di volontari, che avranno il compito di preparare i «capi delle equipie di volontariato» in tutta Italia. Per organizzare i corsi a livello locale, il centro del volontariato preparerà inoltre un nucleo «tutor locale» che dovranno organizzare dal punto di vista logistico i corsi ri-

volti ai capi delle equipie. Queste figure avranno il compito di guidare i gruppi di volontariato sul campo. Ai volontari saranno affidate diverse funzioni. Quella di animatore della pastorale del pellegrinaggio, che ha il compito di comunicare i valori, il significato e il senso del pellegrinaggio, animando l'intero percorso giubilare di gruppi di pellegrini. Ancora, uno dei ruoli sarà quello di operatore dell'accoglienza nei luoghi di culto. Ci saranno, poi, l'operatore dei servizi logistici, l'assistente per l'accoglienza sociale e sanitaria e l'operatore dei beni culturali e ambientali.



I numeri «magici» per la promozione Maturità, pronti già oggi in molte scuole i risultati degli esami scritti

ROMA Giunto in porto il terzo scritto del nuovo esame di stato, i candidati cominciano a far concrete previsioni sulla possibilità o meno di essere promossi, dovendo misurarsi con un inedito sistema di valutazione e di votazione. In base ad esso, i punti minimi, quelli «vitali» per essere promossi sono «8», «30» e «22», che rappresentano la sufficienza, rispettivamente nel credito scolastico, negli scritti, negli orali, e fanno in totale il fatidico 60/100, soglia minima per avere il diploma. In base a un monitoraggio fatto dall'Associazione presidi (Anp) questa mattina gran parte delle commissioni farebbe già in tempo ad affiggere gli albi con i voti degli scritti, visto che quest'anno

ogni commissione esamina una sola classe. Il colloquio orale non ha un giorno prefissato, ma siccome le norme prescrivono che le votazioni degli scritti devono essere rese ufficialmente note almeno due giorni prima dell'inizio degli orali, questi ultimi potrebbero cominciare venerdì 2 luglio in buona parte delle sedi d'esame. Domani dunque, secondo tali previsioni, gran parte dei ragazzi conoscerà la votazione ottenuta nei tre scritti (sarà obbligatoriamente complessiva e non per ogni singola prova) che somata al credito scolastico - già noto perché assegnato prima dell'esame - darà la certezza su quale punteggio bisognerà raggiungere all'o-

rale per essere promossi. Ecco qualche esempio. Nel caso, lineare, di uno studente che abbia avuto 8 punti di un credito scolastico (media del sei nello scrutinio finale, senza «crediti formativi»), e che abbia avuto 30 punti negli scritti, ossia il livello minimo di sufficienza, il candidato dovrà totalizzare il punteggio di 22 nel colloquio orale per raggiungere i 60/100. Si metta, invece, che abbia avuto 11 punti di credito scolastico (media del 6) più buona frequenza, interesse, impegno e attività extracurricolari) e che abbia ottenuto 36 punti negli scritti. Gli basterebbe, in teoria, racimolare un punteggio di 13 all'orale - ossia una fortissima insufficienza - per avere il di-

ploma. Altro caso. Se un candidato avesse avuto 17 punti di credito scolastico (media fra il sette e l'otto, più credito formativo) e una fortissima insufficienza allo scritto - ad esempio 21 - gli basterebbe raggiungere il 22 di sufficienza minima all'orale per avere la promozione. Tutto ciò, tenendo presente che il massimo del credito scolastico è di 20 punti; il massimo complessivo per gli scritti è di 45 punti (30 è la sufficienza); il massimo per il colloquio è di 35 (la sufficienza è 22). Infine, la commissione ha un «bonus» di 5 punti che può assegnare a sua discrezione, a patto che il candidato abbia un credito scolastico di almeno 15 e un punteggio di almeno 70 fra scritto e orale.



Lecco, affisse in bacheca le materie della terza prova

Terza prova del nuovo esame di maturità con imprevisto a favore degli studenti in una scuola di Lecco dove, l'altro ieri, i maturandi dell'istituto commerciale «Parini» conoscevano in anticipo le quattro materie che sarebbero state argomento delle domande dei test. Tre giorni fa infatti l'elenco delle materie era stato affisso (anche se per breve tempo) nella bacheca dell'istituto. Gradita sorpresa per gli studenti del «Parini», che così hanno potuto prepararsi per affrontare i test con più tranquillità. Delusione per tutti gli altri. Il dubbio è che, con un'interpretazione piuttosto elastica del regolamento ministeriale, qualche commissario, pur non rivelando le domande dei test, abbia voluto dare un'indicazione agli studenti per permettere loro di prepararsi ad affrontare la terza prova della maturità. Per ora, anche se la cosa sta facendo discutere e ha già sollevato molte polemiche, non risulta siano stati presi provvedimenti a riguardo dal provveditorato agli studi.

DIARIO DI UN PROF. SÌ, SIAMO CAPACI A VALUTARE. VINCENZO GUANCI. Martedì 29 giugno. Esposizione dei risultati delle prove scritte e delle convocazioni per gli orali, che inizieranno tra due giorni. Abbiamo terminato la correzione dei compiti o, come amano dire gli ispettori ministeriali e i miei colleghi seriosi, la revisione degli elaborati, anche se la formula più corretta credo sia «valutazione delle prove scritte». Perché di questo si è trattato. Per tre giornate e mezza abbiamo misurato il valore di ogni prova e a ciascuna abbiamo assegnato un punteg-

gio. Non è stato facile, ma è il nostro lavoro e, che ne pensino i benpensanti, lo sappiamo fare! Per ogni tipo di prova sono stati definiti con precisione indicatori e pesi che per ogni singolo elaborato poi sono stati applicati non con pignoleria robotizzata ma con intelligenza memore che dietro il foglio protocollo c'è un o una giovane che ha sulle spalle più di un migliaio di ore di scuola e qualche decina di valutazioni solo nell'ultimo anno. La difficoltà più grande è venuta dall'uso della scala in quindicesimi fissata dal ministero. Mi spiego: nell'agire quotidiano scolastico i voti vanno, in genere, dal 3 (minimo) al 9 (massimo) indicando il punto di «sufficienza» nel fatidico 6 (se sulle pagelle per accrescere l'alone di piacere...) oppure, in qualche caso ossequiente al regio decreto del 1925 e alle più recenti esortazioni del ministro Berlinguer, da 1 a 10 con la sufficienza sempre fissata sul sei. Insomma nel primo caso i voti positivi sono quattro (6-7-8-9) e quelli negativi tre (3-4-5), nel secondo i primi sono cinque, pari ai secondi. Agli esami di stato non è così: la scala dei voti va da 1, mi-

nimo, a 15, massimo e - attenzione! - la «sufficienza» è stata fissata a 10; ciò significa che i voti positivi sono sei (10, 11, 12, 13, 14, 15) mentre quelli negativi sono nove! Questo ci ha creato un certo disorientamento iniziale che abbiamo brillantemente superato con sofisticate docimologiche comparazioni ponderate al computer e molto intelligente buon senso. Tutto, va detto per la verità, favorito da un ottimo clima collaborativo all'interno della commissione: mi piace molto l'atteggiamento cooperativo assunto dai commissari interni nei confronti degli esterni e viceversa: né gli uni si sentono avveduti difensori d'ufficio né gli altri si pretono ispettori e giustizieri; subito si è capito che qui non vi sono «imputati» ma solo ragazze e ragazzi che stanno concludendo il loro ciclo di studi adolescenziale: che sono veramente ad una svolta della loro vita, lo sanno, e lo sentono... eccome lo sentono! Oggi sapete già come sono andati i quattro quinti del vostro esame di stato. Conoscete il «credito scolastico» assegnato dai vostri professori; conoscete il pun-

teggio delle prove scritte; sapete che per essere diplomati bisogna raggiungere 60/100 e dovete sostenere ancora una prova - il colloquio - dove potete prendere da 1 a 35. Fatevi i conti! E dateci solo a studiare! Potete farcela e potete farcela anche bene! È questo il lato più bello dei nuovi esami: la trasparenza del percorso. Fino all'anno scorso tutte le cose importanti erano «segreto d'ufficio» e tutto veniva deciso all'ultimo giorno valutando in una botte sola gli anni passati a scuola e le prove d'esame. Ogni cosa è davanti agli occhi di tutti: se qualcuno ha un credito scolastico insufficiente vuol dire che senza esami sarebbe stato bocciato; lui e gli altri lo sanno; per guadagnarsi il diploma dovrà ottenere risultati brillanti nel complesso delle quattro prove d'esame! Se qualcuno, invece, ha un «credito scolastico» alto parte bene e dovrà correre ancora meglio per ottenere l'alto punteggio a cui legittimamente aspira. Insomma qui è difficile barare. A proposito, non resisto più. Devo assolutamente correre alla mia scuola a vedere come sono andati i miei studenti.

DIARIO DI UNO STUDENTE. IN ATTESA DEL GIUDIZIO UNIVERSALE. MATTEO MORELLI. Caro diario. Finita la parentesi degli scritti mi sto avventurando in quel luogo detto purgatorio. Infatti possiamo definire metaforicamente così i giorni che mi separano dal giudizio universale: inferno o paradiso, in poco più di 45 minuti sarà deciso il mio futuro. Quindi da bravo studente sto completando e ripassando la tesina che presenterò alla commissione. L'«area di progetto» e la grande trovata del liceo sperimentale Brocca: in questo abbiamo, come sperimentazione, preceduto la riforma degli esami

di maturità. Infatti questa formula consente che il candidato si ritagli un piccolo percorso da un argomento deciso in precedenza ed approfondito negli ultimi due anni di scuola. La nostra area di progetto, che abbiamo definito due anni or sono in un fatidico collettivo di classe, è centrata sulla «comunicazione» (visiva, scritta, orale, logica, artificiale...). Argomento scelto dal sottoscritto e votato a larghissima maggioranza da tutta la classe. Che disgraziato! Da quel giorno i professori si sono sbizzarriti suggerendoci i percorsi e gli argomenti più disparati. Dalla retorica all'epistologia, dalla logica alla semiotica, dalla sociologia letteraria agli studi sui mass media, dalla letteratura popolare ai linguaggi artificiali. Caso strano, pochissimi miei compagni hanno usufruito dei suddetti consigli, individuando bene o male propri percorsi individuali. Si è spaziato, così, dalla «comunicazione visiva» di Giacomo, dalla «musica come forma di comunicazione» di George alla «comunicazione psicologica» di Ciccio, da «la radio» di Morgan all'«epistologia» di Alice. Per quanto mi riguarda ho scelto un percorso particolare. Dopo aver escluso il «cinema», ho scelto di trattare la «storiografia» come forma di comunicazione del passato. Sono partito analizzando il metodo di fare storia per poi cercare di capire attraverso varie opere come essa è stata interpretata e valutata. Ho avuto così il pretesto per approfondire autori che apprezzo molto come Tucideide, Tacito, Polibio, Hegel, Marx, Nietzsche, Manzoni, Verga, Popper, Lowith, Jaspers e Sciascia. È scusate se ne ho trascinato qualcuno. Proprio oggi mi stavo dedicando alla trattazione dei due sommi storici greci, Tucideide mi ha fatto venire in mente quanto anche oggi i politici siano spesso superficiali e avidi di potere e che dalle scortite non sappiano ricavare nessuna lezione. Ritorniamo alla triste realtà. Un dubbio mi costerna: quanto spazio sarà dedicato alla mia tesina? E quanto a quelle stupide domande per ogni materia? Un'altra delle incognite di questo esame. Nell'incertezza più totale chiedo un solo piacere: non mi si faccia nessuna domanda di fisica!

ABBONAMENTI A l'Unità. SCHEDA DI ADESIONE. Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni. Periodo: 12 mesi / 6 mesi. Numeri: 7 / 6 / 5 / 1 indicare il giorno. Nome, Cognome, Via, N°, Cap, Località, Telefono, Fax, Data di nascita, Doc. d'identità n°. Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato. Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si / Diners Club / Mastercard / American Express / Visa / Eurocard. Numero Carta. Firma Titolare, Scadenza. I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste. Firma, Data. Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità. DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambescia. VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro. VICE DIRETTORE Roberto Rossani. CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti. L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Pietro Guerra. AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario. CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci, Francesco Riccio, Paolo Torresani, Carlo Trivelli. Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13. Tel. 06/699961, fax 06/6183555. 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321. 1041 Brazeles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032/2850893. 20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W. tel. 001/202/6628907. Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555. Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità. Servizio abbonamenti. Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 260.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2). Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/699961/70-71 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati. Tariffe pubblicitarie. A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377). Feriali Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918 ) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5) Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9) Marche e festivi L. 4.060.000 (Euro 2.094,8) Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1) Finanz. Legal-Concess. Aste Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6) Concessionaria per la pubblicità nazionale FK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Garibaldi, 29 - Tel. 02/24424611 Area di Vendita. Milano: via Giuseppe Garibaldi, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 17/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 16A/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7393311 - Palermo: via Lancini, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305200 Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 (com) - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 (com) - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70105588 00198 ROMA - Via Salara, 226 - Tel. 06/85356006 20134 MILANO - Via Lucida, 56 (com) - Tel. 02/748271 40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277 Stampa in fac-simile: Se-Be: Roma - Via Carlo Presutti 130 Salmi S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Stabile del Glor. 137 S15 S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE. DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18. LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865020 06/69996465. TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard. AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi. RICHIESTA COPIE ARRETRATE. DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588. TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta. I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo). AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

